AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

EMERGENZA IDRICA, SASI: "NONOSTANTE CALDO E SICCITA', ESTATE 2022 MENO SOFFERTA GRAZIE A INTERVENTI"

12 Settembre 2022

LANCIANO – "L'estate 2022, nonostante il caldo torrido e la siccità, è stata meno sofferta rispetto allo scorso anno, per quanto riguarda la fornitura del servizio idrico, segno che gli interventi messi in atto stanno producendo i risultati sperati".

Lo ha detto questa mattina il presidente della Sasi, Gianfranco Basterebbe, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, tra gli altri, i direttori Manuela Carlucci e Pio D'Ippolito e il consigliere Corrado Varrati.

"Sono state infatti poche le sospensioni e pochi anche i lavori di riparazione per rotture improvvise, che tanti disagi inevitabilmente creano. Il Sinello è la sorgente che ha avuto più problemi, siamo stati infatti costretti a intervenire con due autobotti ricaricando persino i serbatoi – ha spiegato Basterebbe – siamo comunque soddisfatti, basti pensare che il 56% degli utenti non è stato coinvolto dalla mancanza d'acqua".

"Va detto – ha sottolineato – che senza la nevicata di fine marzo difficilmente avremmo avuto la stessa estate, la Sorgente del Verde con quattro pozzi accesi riesce ancora a dare i 1.200 litri al secondo necessari a soddisfare la richiesta del territorio, ma con il gran caldo e il conseguente veloce scioglimento della neve, è probabile che tra qualche mese alcuni Comuni potranno tornare ad avere qualche disagio".

"A contribuire a un'estate che è andata meglio delle previsioni sono stati anche i lavori effettuati con 23 milioni di euro di fondi Sasi investiti per la maggior parte sull'idrico con la sostituzione di 108 chilometri di rete e 47 km di rete fognaria. Dal 2016 al 2022 sono stati appaltati lavori per oltre 64 milioni di euro, compreso i 23, alcuni sono stati anche eseguiti", ha rimarcato il presidente che ha poi lasciato al direttore dell'area tecnica Pio D'Ippolito il compito di precisare i numeri e i dati relativi a finanziamenti e progetti.

"Ci sono lavori già finanziati e da appaltare per circa 79 milioni di euro, di cui 55, 936 del PNRR che comprende anche gli oltre 14 milioni destinati alla ricerca perdita con priorità per i Comuni che subiscono una dispersione maggiore e hanno bisogni di interventi urgenti, altri 22 milioni sono per progetti Masterplan e Sblocca Italia – ha illustrato D'Ippolito – Altri 10 milioni sono stati richiesti al Cis (Contratto istituzionale di Sviluppo), per lavori di interconnessione sulle reti soprattutto nei Comuni del Sinello e dell'Avello che vivono maggiori difficoltà e che da questi interventi trarrebbero notevoli vantaggi, 6 milioni invece, sempre del PNRR saranno utilizzati per l'essiccazione dei fanghi attraverso due metodi, di cui uno è davvero all'avanguardia. Siamo quindi a 95 milioni di euro richiesti e finanziati. Altri 44 milioni sono oggetto di una programmazione che è ancora da ultimare".

"Stiamo preparando le schede da inoltrare relative a lavori di depurazione, fognario e di impianti di efficientamento energetico. Tengo a precisare che tra i progetti previsti c'è la risoluzione dei problemi di Fosso Palazzo di Fossacesia e il collettamento di diverse zone di Vasto. Una mole di lavoro consistente svolto quasi tutto dai professionisti dell'ufficio tecnico, senza dover ricorrere a figure esterne".

Per il presidente l'obiettivo da raggiungere nei prossimi anni è quello di una società capace di "camminare da sola", ci vorrà ancora del tempo ma è questa la sfida. E rispetto alle accuse rivolte alla Sasi dal comitato "Firme per una gestione migliore", Basterebbe ha spiegato di non voler alimentare la polemica "ma nemmeno ignorare quanto è stato detto soprattutto per rispetto dei cittadini che devono sapere qual è di fatto la situazione2.

"Quando sono arrivato, nel 2016, ho trovato 3 direttori, di cui uno dirigente, e il bando per la figura del direttore generale che poi ho portato a termine con i ben noti risultati. Tanto che dopo questa esperienza il Cda ha deciso di dotarsi solo di due direttori, uno per l'area tecnica e un altro per gli altri settori, commerciale, amministrativo. La nostra è l'unica società di gestione idrica che non ha un dirigente. Per quanto riguarda le accuse a presunti livelli dati senza meriti, preciso che solo quattro dipendenti dell'area tecnica, tutti interinali, hanno avuto il quinto livello. Non abbiamo fatto alcuna assunzione se non quelle previste dalla legge. Voglio inoltre ricordare che il Bilancio 2016 si chiuse con 20 milioni di utile, quello del 2021 con 40 milioni, praticamente il doppio anche se i tempi che si profilano destano qualche preoccupazione, nel 2021 abbiamo

pagato l’energia elettrica 2. milioni e 300 mila euro e quest’anno oltre un milione solo la bolletta di luglio e questi sono fatti. Non c’è tempo per sterili e inutili polemiche”, ha concluso il presidente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli